

MUSEUM OF MODERN ART

Comunicato stampa no. 80

8.1956

^R
LA MOSTA TEXTILES U.S.A. si apre al Museo dell'Arte Moderna

delicata, nell'aspetto, stoffa a rete usata nei radar, un ricco mantello in
on che è invece ricavato dall'interno di una gomma, una tappezzeria brillant
trisce in lana e sete, un twill in ~~xxx~~ gradazione blu Army, un jersey acetat
operto di oro a 24 carati, tappezzerie tessute a mano ~~x~~ e tonalità chiare,
e per abito stampato per vestito e cotonei pettinati, sono fra i 185 campioni
disegni americani di stoffe, esposti al Museum of Modern Art dal 28 Agosto a
novembre, in una mostra, TEXTILES U.S.A.

mostra, la prima del Museo dedicata interamente al disegno americano tessi-
venne selezionata da una giuria di 7 membri fra oltre 3500 esemplari in-
ti. Le qualità estetiche di costruzione, colore e disegno, furono i cri-
i in base ai quali le stoffe vennero divise in tre categorie: arredamento
a, abbigliamento ed applicazione industriale.

hur Drexler, Director of the Museum's Department of Architecture & Design
anizzò l'esposizione. Greta Daniel, ~~Dix~~ Condirettrice, diresse la proget-
zione e Bernard Rudofsky, rinomato architetto, progettò la disposizione delle
lerie del primo piano del museo e sulla terrazza giardino. Molte delle eti-
tte portano le liasses e la dizione: SI PREGA TOCCARE.

entrata alla mostra è fra quinte in fune di polietilene gialla enera, che
no dal pavimento al soffitto. Nella prima galleria, ~~xxxxx~~ sono state
tte grosse forme geometriche coperte con dozzine di tessuti. Un ombrello-
del diametro di 23 piedi, e posto inclinato, così che uno dei lati appog-
al suolo e l'altro alla parte superiore di un muro curvato, domina la gal-
ia. Poste intorno al pavimento sono colonne alte in stoffa, di 12 piedi,
una 'nuvola' di stoffa è appoggiata su un basamento.

una delle 24 sezioni comprendenti l'interno dell'ombrella, è coperta di
ferente stoffa, che ha una gamma dal rosso e rosa acceso, alle tonalità
fredde dei bleu e dei verdi. Crèpe cotone color lavanda, cotone per a-
i in scozzese marron e bordeaux, lana ~~x~~ con tratteggi a mano in rosso e rosa,
one per abito a scacchi a doppia tessitura, ~~stoffa~~ drap verde stampato,
feta nero e ottoman bianco, sono fra i materiali che qui formano ~~in~~ una
endida ruota di colori. L'esterno dell'ombrello è coperta con ~~xxxxx~~
ffe per abiti d'uomo, a tinte più smorzate, tweeds sottili in marron,
eriale per cappotti in grigio e beige.

contrasto con questa esplosione di colori, la parete ricurva che in parte
ta quanto esposto non l'ombrellone, ha 11 tonalità su un unico tema di
pioni in bianco e nero. Lana tessuta e stampata, 'dacron', seta e cotone,
sono stoffe per abbigliamento stampate, lane e cotone pesante per cappot-
stampati seta nera, piquet cotone bianco con righe nere, stoffe seta pura
abiti, ~~maxxxxxx~~ stoffe per completi in cotone e seta.

Cinque colonne, dell'altezza di 12 metri, salgono dal pavimento al soffitto e sono state posizionate nel resto di questa galleria. Su una, che ha 16 facce triangolari, sono state applicate 11 differenti stoffe, fra cui cotone stampato a mano rosso, jersey ~~xxx~~ a righe con il fondo bianco, velluto cotone rosso, raso bianco. Una colonna a 12 facce porta lana beige, feltro rosso, seta rosa e dacron grigio, mentre una semplice colonna quadrata porta della tela mare bleu, twill sfumato, stoffa ~~w~~ a stuoia rossa e seta marron usate per fodere.

Del jersey bianco e nero elasticizzato e drappeggiato intorno ad una tra colonna fatta di sbarre incrociate, in modo che si vedono le reazioni del tessuto ai vari gradi di tensione. Un tovagliato di tutto candore è posta accanto ad un materiale per cappotto di una morbidezza favolosa, appoggiato intorno ad un filo, così da formare una soffice nuvola.

Cinque delle stoffe esposte nella mostra sono pure usate come coperture dei pavimenti nelle gallerie. Esse sono state sottoposte ad un apposito trattamento chimico, a tale scopo.

Guardando attraverso la parete di vetro di questa galleria, il visitatore ~~dixxxxxxxxgnardxxxx~~ passa in rassegna il tessuto industriali in mostra sulla terrazza che guarda il giardino del museo.

Una tenda di Erculite, una rete laminata Fortisan fra ~~e~~ della plastica chiara, corre lungo tutto il terrazzo. Ad una 'estremità, una sezione è stata circondata da una capote d'automobile ~~xxxxxxx~~ ~~xi~~ trasformabile, per racchiudere una parete senza ~~piu~~ ba i, e ricurva, che è coperta ~~dixfibraxdixxxxx~~ di stoffa d'acetato rossa Day-Glo e lana di vetro. Sui due lati di questa parete, sono esposti prodotti industriali quali una flanella in nylon usata in lavanderie commerciali, una rete di rayon usata in sabbiatrici e lucidatrici, una rete di Fortisan usata per ~~xxxx~~ applicazioni marittime, feltri usati ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ per i tamponi per pulire le lavagne, stoffe di vetro usate per vassoi in lana di vetro, stoffe filtranti per la carta, stoffe per automobili e stoffe in filamenti di nylon usati nella fabbricazione di cinghie di trasportatori. Una manniken indossa un ampio mantello di rayon color dorato, l'interno di una gomma d'automobile.

Dall'altra estremità della terrazza, due paracadute a regolazione della forza dell'aria, sono appesi dall'altro, uno in nastri color magenta Day-Glo, l'altro di nylon bianco ed arancio.

Facendo un commento sulla sezione industriale della mostra, Arthur Drexler dice: "molti tessuti industriali inavvertitamente portano a maggior grado proprietà a noi conosciute in altri materiali.

La bionda ~~populenza~~ dell'anima della camera d'aria che diviene un ampio cappotto, per ~~quanta~~ quanto sia un ~~xxxxxxx~~ segreto racchiuso nella sostanza della gomma, rivalessa con le stoffe normalmente usate per l'abbigliamento femminile.

Il Day-Glo, è un trattamento chimico che fa sì che il colore rifletta con una nuova luminosità, piacevole per gli occhi. Spesso queste stoffe possono essere adatte per altre applicazioni: il fabbricante di uno speciale tessuto per filtro che sembra una stoffa a mano, ha utilizzato qualche yarda extra per un abito ~~da~~ da uomo. Le stoffe per uso industriale raramente, se non mai, sono disegnate anche con scopo estetico, tuttavia esse sembrano belle, soprattutto perchè hanno uguali requisiti di precisione, delicatezza, armatura marcata, e sono l'esatta ripetizione delle caratteristiche di dettaglio dell'arte meccanica del 20° secolo.

Ritornando alle gallerie della mostra, il visitatore passa attraverso un lungo corridoio, tappezzato di stoffe da terra al soffitto. Una piccola stanza al termine di questa galleria è dedicata alle tappezzerie a mano, che sono appese dal soffitto e sulle pareti. Qui usando un numero disparato di materiali, pelliccia, pelle, crine etc., fibre di banana e di cocco, ogni artigiano singolarmente ha creato alcuni bei campioni di puro disegno tessile. 'Quando non disegna per la produzione di macchinari, l'artigiano è libero di esplorare quello che può essere propriamente chiamato 'puro' disegno tessile' = dice Mr. Drexler. 'Forse il più interessante esempio in questa esposizione è il tessuto assolutamente ~~non~~ inutilizzabile di canna e Velon di ~~Thelma~~ Thelma erer. Fragile e curiosamente poetico, questo lavoro è degno di essere ammirato per se stesso, come un vaso ornamentale.

L'ultima galleria di questa mostra, in fondo al salone coperto di stoffe drapperia, è dedicata ai tessuti lucidi e scintillanti d'oro ed argento. Due grossi solidi luminosi formano qui l'entrata. In questi solidi, le stoffe sono esposte con luci alternativamente accese e spente, così che il visitatore può vedere ~~se~~ qual'è il loro aspetto, sia con la luce davanti che dietro. Tutto il padiglione, dietro di essi, è luccicante. Pannelli di stoffe d'argento, broccati, lamé oro, una fibra di vetro luminosa usata per la costruzione di imbarcazioni ed altre stoffe a rete metallica formano le pareti dell'ambiente.

Ereta Daniel, dirigente della progettazione, dice della mostra: 'I tessili sono sempre stati un indice dei valori culturali e delle finalità:.... Come molti dei nostri prodotti artistici, i tessuti americani sono influenzati dalla pittura contemporanea e dall'architettura. 'L'architettura moderna (che pure è originariamente influenzata dalla pittura astrattista del gruppo Dutch Stijl e dai Cubisti francesi) ha determinato una tendenza per la quale le stoffe di disegno tradizionale non piacciono più.... I ~~esempi~~ modelli astrattisti di molte pitture moderne hanno particolarmente influenzato i disegnatori dei tessuti per l'uso delle forme e dei colori... In tal modo, l'industria tessile ha potuto produrre un'enorme varietà di stoffe a tutti i prezzi. 'Essa ha pure migliorato la finitura e di conseguenza, il piacere che dai tessuti deriva'.

Come ulteriore commento alla mostra, Arthur Drexler dice che, paragonata con le finalità raggiunte nel disegno di arredamento ~~di~~ d'oggi e di molti altri prodotti, l'industria tessile, come complesso, ha solo iniziato a realizzare le proprie possibilità. Ma il suo contributo al disegno (linea) negli U.S.A. è già di importanza essenziale, egli dice.

Inoltre, egli dice nel suo catalogo, che la base per la scelta dei tessuti, è stata ~~f~~ ~~xxx~~ la valutazione estetica. Sia i fabbricanti che gli artigiani furono invitati ad inviare campioni della produzione da loro effettuata negli ultimi 10 anni ad una giuria nominata dal Museo. Nell'~~effettuare~~ la sua soluzione, il Museo è stato poi aiutato da consulenti sugli aspetti tecnici di durata e ~~re~~resa, ~~l~~à dove tali criteri erano essenziali.

"Senza considerare il ruolo giocato nell'economia tessile nazionale dalle stoffe singolarmente prodotte, spesso, in una quantità veramente eroica (10,085,937 yarde di cotonata nel 1955), la selezione di circa 190 stoffe fra oltre 3500 esemplari esaminati dalla giuria è stata determinata non dal quantitativo mandato o dalla vendibilità delle stoffe, ma da un criterio estetico. Necessariamente, questa mostra è limitata nel suo scopo. Non è una rassegna ~~esauriente~~ esauriente di tutti i tipi di stoffe prodotte negli Stati Uniti, e trascura certe stoffe base indiscutibilmente eccellenti in favore di ciò che è tecnicamente od esteticamente eccezionale", dice Mr. Drexler.

"Ogni categoria impone uno standard leggermente variato - egli continua - . "Esigenze ~~mti~~ pratiche quali la resistenza predominano nel gruppo delle stoffe industriali e sono certamente di grande importanza per l'arredamento domestico, ma sono ovviamente ~~essa~~ di second'ordine per ~~xxxxxxxxxxxxxxx~~ le applicazioni gaiamente frivole che, a confronto, hanno per l'abbigliamento, in cui la novità stessa è il suo pretesto. Tuttavia, ~~in~~ ^{adeguata} ~~gli~~ ^{costruzione} ~~elementi~~ ^{tradizionali} quali la ~~xxxxxxxxxxxx~~ ^{perfezione} ~~arrazza~~ entro i requisiti di una determinata categoria, l'originalità e la qualità del disegno, la varietà e finezza del colore, hanno avuto un compendio pieno di successo ~~xxxxxxxx~~ nelle stoffe scelte per la mostra'.

I membri della giuria, che si sono riuniti nella scorsa primavera per scegliere le stoffe fra i 3500 esemplari inviati, sono stati: René d'Harnoncourt, Direttore del Museum of Modern Art, Arthur Drexler, Direttore del Dipartimento Architettura e Disegno, William C. Segla, della rivista 'American Fabrics', Philip C. Johnson, Architetto e presidente del Comitato per l'Architettura del Museo, Anni Albers, disegnatrice tessile, Claire Mc Cardell, figurinista di Moda, e Mary Lewis, Direttrice di Moda di Sears, mentre i consulenti tecnici sono stati: Ralph M. Gutekuns, Ann Mullany, Milton Rubin e Walter Scholer.

L'esposizione è stata patrocinata da 50 ditte il cui contributo è stato elencato da un Comitato INDUSTRIALE, sotto la presidenza di Daniel B. Fuller, Presidente della D.B. Fuller & Co., Inc. Essa venne iniziata con la compartecipazione per l'assistenza della rivista American Fabrics.